

FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA'

80132 NAPOLI (NA) - Via Santa Lucia, 81
Fondo Patrimoniale: €. 300.000,00 interamente versato
Codice fiscale: 95058470634 - Partita IVA: 05179001218
Iscriz. Registro Persone Giuridiche Regione Campania
Settore Rapporti con Province, Comuni, CC.MM.
con Decreto Dirigenziale n.171 del 25/072005

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2017

Signori Consiglieri,

il Bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425; la presente Nota Integrativa ne è parte integrante. In accoglimento delle indicazioni comunitarie, sono fornite le informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 c.c.. Il bilancio chiuso al 31/12/2017, ricorrendone i presupposti, è stato predisposto in forma abbreviata sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile all' art. 2435-bis e ci si è avvalsi della facoltà di esonero della Relazione sulla Gestione, prevista dallo stesso articolo. Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili tenute regolarmente, trovano costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli artt.2423-bis e 2426 del C.C. e tengono conto delle raccomandazioni e del sistema rappresentativo dei risultati consono agli enti non commerciali così come indicati anche dalla Commissione di studio del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le attività sono suddivise in :

- gestione istituzionale, che contiene sia l'attività gestionale che quella istituzionale propriamente detta;
- gestione commerciale, accessoria ed in ogni caso connessa all'attività istituzionale;
- gestione comune, alle due precedenti.

Il sistema contabile adottato distingue i proventi e gli oneri dell'attività istituzionale, dai ricavi e dai costi dell'attività di sponsorizzazione, in ossequio al disposto dall'art. 144, comma 2 DPR 917/86, in materia di imposte sui redditi e dall'art. 19-ter, DPR 633/72, in materia di IVA.

Le operazioni sono state contabilizzate secondo il principio contabile della competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

In bilancio non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, né sono state effettuate rettifiche di valore eseguite esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

La Fondazione è stata costituita in data 15 marzo 2005, per atto del notaio Sabatino Santangelo, allo scopo di promuovere la cultura espositiva, la ricerca, la conservazione e la diffusione dell'architettura e dell'urbanistica nell'Italia Meridionale.

Il fondo patrimoniale di costituzione ammonta ad Euro 300.000 ed è stato portato in dotazione dai seguenti enti:

- 1) REGIONE CAMPANIA, dotazione di € 100.000,00;
- 2) PROVINCIA DI NAPOLI, dotazione di € 50.000,00;
- 3) COMUNE DI NAPOLI, dotazione di € 50.000,00;
- 4) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, dotazione di € 30.000,00;
- 5) SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI, dotazione di € 30.000,00;
- 6) ORDINE DEGLI ARCHITETTI, dotazione di € 20.000,00;

7) ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI NAPOLI, dotazione di € 20.000,00.

Nel 2017 non è stata esercitata nessuna forma di attività commerciale, ma solo attività istituzionale. Il Bilancio evidenzia un risultato di Avanzo di gestione di euro 4.788,86. L'Avanzo di Gestione emerge in quanto, in ottemperanza alle norme di legge e con l'autorizzazione del Sindaco Unico, sono stati stralciati e portati a sopravvenienza i debiti e i crediti imputati alla gestione anni 2006 e 2007.

Dalla differenza fra le sopravvenienze attive e quelle passive si determina il detto Avanzo di Gestione, che si propone di portare in diminuzione delle perdite pregresse.

di cui allo schema che segue:

DEBITI	
Anticipo Ordine Architetti	€ 3.349,98
Metrogramma Srl	€ 3.500,00
Petillo Fiorenzo	€ 3.999,85
Seste Engineering Srl	€ 3.500,00
Ian + Architett. e Ingegn.	€ 3.500,00
Piezzo Gennaro	€ 4.000,00
	€ 21.849,83
CREDITI	
Università Federico II	€ 1.200,00
Regione Campania	€ 6.000,00
Comune di Bacoli	€ 10.000,00
	€ 17.200,00

Nel'anno precedente a quello in chiusura, la Fondazione ha provveduto ad effettuare le modifiche statutarie obbligatoriamente richieste dall'adeguamento alle norme regionali. Fra le modifiche statutarie si rileva la possibilità di passare dall'organo di controllo collegiale all'organo di controllo monocratico e con Consiglio di Amministrazione del luglio 2017, è stata debiterato infatti, il passaggio dal Collegio Sindacale al Sindaco Unico.

Criteri di valutazione.

art. 2427 n.1

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/17 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/17, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che al 31/12/17 non figurano nel patrimonio della Fondazione beni per i quali, in passato sono state eseguite "rivalutazione" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote massime fiscalmente consentite o integralmente ammortizzate nei limiti consentiti dalle norme civilistiche e fiscali.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati, di pari valore al relativo Fondo ammortamento.

2. Costi pluriennali da ammortizzare.

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

3. Partecipazioni.

La Fondazione non detiene partecipazioni.

4. Crediti.

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti precedente all'esercizio in chiusura, e' imputato in diretta diminuzione del credito ad esso relativo (v. tabella Crediti anno 2007 Comune di Napoli).

Per quanto riguarda la situazione creditoria si riporta il seguente schema esplicativo relativo ai crediti verso enti:

CREDITI V/CLIENTI AL 31/12/2017				
Anno	Cliente/Ente fondatore		Note	
2006	Comune di Villaricca	€ 10.000,00		
	Comune di Arzano	€ 10.000,00		
	Ordine Architetti	€ 10.000,00	Contributo annuale	
	Facoltà di Architettura	€ 5.000,00	Contributo annuale	
	Ordine degli Ingegneri	€ 10.000,00	Contributo annuale	
2007	Electa Napoli	€ 270,00	FT n. 3 del 16/11/2007 Cons.cat.Fond.2007	
2008	Comune di Napoli	€ 35.006,01	FT n. 1 del 29/01/2008 Ribal.costi mostra	
	F.svalutaz. anno 2007	-€ 17.855,12		-€ 10.000,00
	F. svalutaz. anno 2008			-€ 7.855,12
	Credito residuo			
2012	Regione Campania	€ 81.076,14	Progetto 150.000	
	Regione Campania	€ 30.000,00	Contributo annuale	IMP.PIGNORATO
2015	Regione Campania	€ 30.000,00	Contributo annuale	
2016	Regione Campania	€ 30.000,00	Contributo annuale	
2017	Regione Campania	€ 30.000,00	Contributo annuale	
		€ 263.497,03		

5. Rimanenze.

La Fondazione non ha rimanenze.

6. Debiti.

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della Fondazione verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale. Per quanto riguarda la situazione debitoria si riporta il seguente schema esplicativo relativo ai debiti verso fornitori:

7. Ratei e risconti.

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

8. Fondo trattamento di fine rapporto.

La Fondazione non ha dipendenti in forza al 31 Dicembre 2017.

Si riporta, di seguito, il contenuto dettagliato per Voce di alcuni conti esposti in bilancio.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B) II - Immobilizzazioni Materiali

Trattasi di:

Mobili e arredi	euro 1.884,00
(Fondo Ammortamento Mobili e Arredi).....	euro 1.471,50
Macch. Elettr. d'ufficio	euro 4.923,72
(Fondo Ammortamento Macch. Elettr.d'Ufficio).....	euro 4.923,72
Beni ammort. Inferiori 516 euro.....	euro 1.034,76
(Fondo Beni ammort. Inferiori 516 euro)	euro 1.034,76

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

-Crediti v/Erario	:
CREDITI V/S ERARIO PER IVA.....	euro 5,00
CREDITI V/S ERARIO PER R/A INT.....	euro 142,38
CREDITI V/S ERARIO PER IRAP.....	euro 129,00
CREDITI V/S ERARIO PER IRES.....	euro 6,50
- Crediti (v. prospetto)	euro 263.497,03

C) IV – Disponibilità liquide

- Saldo conciliato e/c banca al 31/12/17.....	euro 48.207,37
- Saldo cassa al 31/12/17.....	euro 0,00

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

D) DEBITI

- Debiti (v. prospetto)	euro 166.466,05
- Nota credito/debito verso Telecom.....	euro 121,50

E) RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCOINTI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Risconti passivi	103.486	0	0	103.486
Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Ratei passivi	0	0	0	84

Il residuo valore del risconto pari ad euro 103.485,79 verrà imputato al conto economico nell'anno in cui saranno impiegati i costi pertinenti ai proventi indicati.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
A) PATRIMONIO NETTO	37.760	0	0	37.760
I) Capitale	300.000	0	0	300.000
VII) Altre riserve, distintamente indicate	0	0	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	262.240-	0	0	262.240-

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il Conto Economico – Proventi, si ritiene opportuno dettagliare le voci che compongono il totale di 52.191 euro nel 2017:

Contributo € 30.000

Interessi

Interessi bancari € 341

Sopravvenienze

Sopravvenienze attive € 21.850

Arrot. Unità di euro

TOTALE € 52.191

Per quanto riguarda il Conto Economico – Oneri, si ritiene opportuno dettagliare le voci che compongono il totale di 52.191 euro impiegati nel 2017:

Collegio sindacale	€	9.728
Cons. prof. adeguamento statuto	€	8.354
<i>Costi generali</i>		
Fitti	€	13
Cancelleria	€	431
Telefoniche	€	104
<i>Oneri</i>		
Oneri bancari	€	683
Sopravvenienze passive	€	17.052
Spese tributarie	€	37
TOTALE	€	47.402
avanzo di gestione	€	4.789
TOTALE A PAREGGIO	€	52.191

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte. Le imposte differite passive sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate, invece, non sono state rilevate in quanto non esiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n.6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n.344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Pertanto, non avendo la Fondazione effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica, non si è reso necessario procedere al disinquinamento del bilancio mediante la rilevazione dei relativi effetti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Fondazione non ha in essere, alla chiusura dell'esercizio, operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Il Presidente